

Prot. A/1 n. 5276

Firenze, 2 novembre 2011

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 5 del CCNI 12 luglio 2011;

VISTO lo Statuto del Conservatorio "L.Cherubini", art.7, comma 2, lettera b), punto 4;

VISTO il parere del Consiglio Accademico espresso nella seduta del 24 ottobre 2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2011;

DECRETA

è emanato l'allegato "Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva (ai sensi dell'articolo 5 del CCNI luglio 2011)".

Avv. Giampiero Basile

Regolamento per l'affidamento della didattica aggiuntiva

(ai sensi dell'articolo 5 del CCNI luglio 2011)

Articolo 1

Definizioni:

- a) ogni docente è titolare di uno o più campi disciplinari del settore artistico disciplinare dei nuovi ordinamenti didattici in cui è inquadrato;
- b) è definita attività didattica in ore aggiuntive quella di titolarità del docente svolta oltre il proprio monte orario;
- c) ogni docente che ne abbia le competenze può essere incaricato di svolgere attività didattica di cui non abbia titolarità;
- d) l'attività didattica di cui alla lettera precedente è definita aggiuntiva se svolta nel monte ore e in ore aggiuntive quando svolta oltre il monte ore;

Articolo 2

In tutti i casi la didattica aggiuntiva è affidata al docente dal Consiglio Accademico ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Didattico del Conservatorio "L.Cherubini".

Articolo 3

Nel caso in cui vi sia la necessità di affidare ai docenti didattica aggiuntiva per la quale non vi siano titolarità o nel caso in cui nessun docente titolare offra la propria disponibilità, qualora sia da svolgere in ore aggiuntive, il Consiglio Accademico acquisisce eventuali disponibilità di altri docenti.

Articolo 4

La valutazione delle disponibilità di cui al comma precedente avviene sulla base del prioritario requisito di esperienza professionale e competenza nella disciplina in oggetto e a seguire, sulla base di criteri di eventuali affinità della disciplina in oggetto con quella di titolarità e della verifica di eventuali ore a debito.

Articolo 5

Oggetto di retribuzione sono esclusivamente le ore di didattica aggiuntiva di titolarità svolte oltre il monte orario del docente e saranno compensate nella misura di 50 euro lordo dipendente.

Articolo 6

Eventuali moduli di docenza per discipline non di titolarità, assegnati ai professori dal Consiglio Accademico, sono compensati forfettariamente con 1250,00 euro per 25 ore di docenza e proporzionalmente per frazioni ulteriori.